



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

**REGOLAMENTO PARTICOLARE  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP- CHAIN OF CUSTODY (CoC)**

**INDICE**

1. GENERALITA' .....	4
1.1. IMPEGNI DI BUREAU VERITAS .....	4
1.2. IMPEGNO DELL'ORGANIZZAZIONE .....	4
2. SCOPO .....	4
2.1. STANDARD GLOBALG.A.P GENERAL REGULATIONS INTEGRATED FARM ASSURANCE, DI SEGUITO IFA .....	5
2.2. GRASP .....	5
2.3. CHAIN OF CUSTODY (COC) .....	5
2.4. CONTROL POINTS AND COMPLIANCE CRITERIA INTEGRATED FARM ASSURANCE, DI SEGUITO CPCC .....	6
2.5. CHECKLIST ALL FARM, FRUIT AND VEGETABLES, CROP BASE, DI SEGUITO AF/FV/CB, QMS CON O SENZA PRODUCE HANDLING, DI SEGUITO PH, GRASP E CHAIN OF CUSTODY STANDARD (COC) .....	6
2.6. ALTRI DOCUMENTI GLOBALG.A.P .....	6
3. TERMINOLOGIA .....	6
4. RIFERIMENTI .....	6
5. PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE .....	7
5.1. RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE PER FRUIT AND VEGETABLES E CHAIN OF CUSTODY COC. ....	7
5.2. REGISTRAZIONE E OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE .....	8
5.2.1 LA PRODUZIONE PARALLELA (PP) O DI PROPRIETÀ PARALLELA (PO) .....	9
5.2.2 ONERE DELLA PROVA .....	9
5.3. INCARICO DELL'AUDITOR-ISPETTORE .....	10
5.4. PROCESSO DI VALUTAZIONE .....	10
5.4.1. OPZIONE 1, SENZA QMS.....	10
5.4.2. OPZIONE 1, CON QMS E OPZIONE 2 .....	11
5.4.3. CHAIN OF CUSTODY COC OPZIONE 1 – CON SITO SINGOLO O MULTISITO .....	13
5.5. REALIZZAZIONE DELL'AUDIT BV .....	14
5.5.1. AUDIT INIZIALE.....	14
5.5.2. AUDIT SUCCESSIVO .....	15
5.5.3 NON CONFORMITA' .....	15
5.5.3.1 NON CONFORMITÀ RELATIVA ALLE REGOLE GLOBALGAP (REGOLE GENERALI IFA PART I PAR 6.2): .....	15
5.5.4. VERIFICA DELLE AZIONI CORRETTIVE.....	17



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

5.5.5.	TEMPI DI CHIUSURA DELLE NON CONFORMITA' (WARNING) .....	17
5.5.6.	RACCOMANDAZIONE DA PARTE DELL'AUDITOR PER LA CERTIFICAZIONE .....	17
5.5.7.	SCOPO DI CERTIFICAZIONE .....	17
5.6.	AUDIT DI ESTENSIONE .....	18
5.7.	AUDIT STRAORDINARI .....	19
5.8.	PREAUDIT .....	19
6.	TIPO DI SANZIONI .....	19
6.1.	SOSPENSIONE .....	19
6.2.	CANCELLAZIONE .....	20
7.	NOTIFICA E APPELLO .....	20
7.1.	DECISIONE DELLA SANZIONE .....	20
7.2.	RISOLUZIONE DEL PRODUTTORE .....	21
7.3.	REVOCA DELLA SANZIONE .....	21
7.4.	SANZIONE ALL'ENTE DI CERTIFICAZIONE .....	21
8.	CONDIZIONI D'USO DEL CERTIFICATO E DEL MARCHIO DI CONFORMITÀ BUREAU VERITAS .....	21
9.	SEGRETO PROFESSIONALE .....	22
10.	RECLAMI INDIRIZZATI AL RICHIEDENTE/LICENZIATARIO .....	22
11.	RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI .....	22
11.1.	RECLAMI INDIRIZZATI A BUREAU VERITAS .....	22
11.2.	RICORSI .....	23
11.3.	CONTENZIOSI .....	23
12.	TRANSFER TRA ENTI DI CERTIFICAZIONE .....	24
13.	INTEGRITY PROGRAM .....	24

VERSIONE	DATA	COMMENTI
00	15/01/2014	Nuova emissione (ex GP01 GG)
01	02/10/2016	Aggiornamento ISSUE 5.0
02	15/06/2017	Inserimento Modulo off site
03	14/09/2017	Aggiornamento per versione 5.1
04	09/10/2018	Inserimento parte GRASP, Chain of Custody standard (CoC),
05	26/06/2019	Aggiornamento per versione 5.2



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

06	26/08/2021	Aggiornamento generale alle ultime versioni
07	26/06/2023	Aggiornamento generale alle ultime versioni (COC 6.1)
08	30/10/2023	Aggiornamento generale alle ultime versioni (GlobalG.A.P. IFA 6 SMART)



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

## **1. GENERALITA'**

Il presente documento descrive tutte le regole e le responsabilità relative all'iter di certificazione di conformità di prodotto GLOBALG.A.P per lo scopo Crop Base, Fruit and Vegetables Versione in ultima versione, in ambito volontario; GLOBALG.A.P. Chain of Custody standard (CoC) in ultima versione - e il modulo GRASP in ultima versione

Questa procedura è in conformità allo Standard GLOBALG.A.P, di seguito riportato come IFA. Alla procedura di seguito riportata devono attenersi sia il richiedente sia il personale Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione (nel seguito "Bureau Veritas"), nella gestione dei contratti certificativi di prodotto GLOBALG.A.P.

### **1.1. IMPEGNI DI BUREAU VERITAS**

Bureau Veritas concede libero accesso ai propri servizi alle organizzazioni richiedenti e/o licenziatricie la certificazione, senza alcuna discriminazione di carattere finanziario o altre condizioni indebite.

A Bureau Veritas è fatto obbligo di non esercitare attività di consulenza, nemmeno attraverso subappalti a suoi fornitori ed assicurarsi che i valutatori utilizzati in attività di certificazione non abbiano avuto rapporti contrattuali in tal senso a partire dagli ultimi due anni dalla data dell'impegno assunto e per i due anni successivi a tale incarico.

Le decisioni di Bureau Veritas sono basate sulla valutazione di un insieme consistente di evidenze oggettive. Tali evidenze sono raccolte attraverso un campionamento e possono quindi non garantire automaticamente la totale conformità ai requisiti.

Bureau Veritas riconosce l'importanza dell'imparzialità nella certificazione: per questo motivo svolge le proprie attività con obiettività, evitando eventuali conflitti d'interesse.

### **1.2. IMPEGNO DELL'ORGANIZZAZIONE**

Al fine di poter ottenere e mantenere la certificazione Bureau Veritas, l'organizzazione richiedente deve rispettare e documentare l'applicazione di tutti i requisiti applicabili delle normative di riferimento per la certificazione, dei requisiti aggiuntivi definiti da Bureau Veritas (vedi paragrafo seguente) e dagli organismi di accreditamento, nonché le prescrizioni del presente documento e di quelli in esso richiamati.

## **2. SCOPO**

Fornire le regole per la valutazione e certificazione dei prodotti inclusi nello schema Fruit and Vegetables per lo scopo dello standard Crop GLOBALG.A.P, GRASP e Chain of Custody standard (CoC), in accordo ai requisiti normativi definiti dal contratto, dalla presente procedura e uno o più degli specifici documenti di riferimento tra quelli riportati di seguito e scaricabili gratuitamente dal sito:

<http://www.globalgap.org>



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

### **2.1. STANDARD GLOBAL G.A.P GENERAL REGULATIONS INTEGRATED FARM ASSURANCE, DI SEGUITO IFA**

Il documento descrive i requisiti fondamentali che il produttore richiedente, e l'Ente di Certificazione, deve considerare per ottenere e mantenere la certificazione GLOBALG.A.P. GRASP

La documentazione è consultabile e scaricabile dal sito [www.globalgap.org](http://www.globalgap.org) area documenti

### **2.2. GRASP**

Il GRASP è una valutazione volontaria che si basa e completa il capitolo relativo alla salute e sicurezza dello Standard GLOBALG.A.P. Possono richiedere la valutazione GRASP solo le Organizzazioni che sono già certificate GLOBALG.A.P. o che intendono certificarsi. L'esito delle valutazioni effettuate presso le Organizzazioni richiedenti comparirà esclusivamente sul database GLOBALG.A.P e saranno visibili soltanto agli utenti del database che ne hanno accesso e che hanno firmato i rispettivi Criteri di riferimento con il Segretariato GLOBALG.A.P. Si precisa che Il GRASP non fa parte della certificazione accreditata.

In caso di richiesta GRASP da parte della PMO (opzione 2), tutte le aziende incluse nella certificazione GlobalG.A.P. DEVONO obbligatoriamente rientrare nella certificazione GRASP, e le due certificazioni devono essere obbligatoriamente svolte dallo STESSO ENTE

### **2.3. CHAIN OF CUSTODY (COC)**

Lo standard GLOBALG.A.P. Chain of Custody (CoC) serve garantire la segregazione e la tracciabilità lungo a catena di fornitura. Lo standard GLOBALG.A.P. Chain of Custody non è uno schema di certificazione per garantire la sicurezza alimentare, ma è stato elaborato per garantire che qualsiasi prodotto venduto come certificato GLOBALG.A.P. deriva da un produttore/gruppo di produttori certificato GLOBALG.A.P. Solo le aziende certificate GLOBALG.A.P. Chain of Custody sono autorizzate ad usare la dicitura prodotto certificato GLOBALG.A.P. nelle comunicazioni business to business.

Gli obiettivi principali della certificazione GLOBALG.A.P. Chain of Custody sono:

- Identificazione: ogni azienda è registrata nel database GLOBALG.A.P. e riceve il proprio GGN o numero CoC
- Controllo dei prodotti in accettazione: l'azienda controlla lo status di certificazione dei prodotti acquistati e la validità del certificate del fornitore.
- Etichettatura: ogni azienda certificata etichetta il prodotto con il proprio numero CoC e/o il GGN del produttore e identifica i prodotti certificati GLOBALG.A.P. nei documenti di transizione (di vendita)
- Sistema di tracciabilità: L'azienda certificata CoC ha un sistema per evitare che si mischino prodotti certificati e prodotti non certificati, garantire la tracciabilità e dimostrare il bilancio di massa dei prodotti
- Bilanci di massa: l'azienda certificata CoC valida il Sistema attraverso un bilanci di massa
- Certificazione: viene rilasciata da un OdC approvato GLOBALG.A.P. e accreditato.

La Certificazione può essere applicata a singole organizzazioni che potranno avere 1 o più siti produttivi (Opzione 1); Quindi la certificazione può essere applicata ai prodotti CROPS (frutta e verdura), includendo il solo confezionamento. Tuttavia un gruppo di produttori con certificazione IFA come opzione 2 può conseguire un certificate CoC; in questo caso il titolare del certificato opzione 2 riceve un certificato CoC in qualità di singola entità legale. Inoltre il produttore membro del gruppo non può conseguire la certificazione CoC nell'ambito del suo gruppo.

Con la nuova versione dello standard, il campo di applicabilità si estende anche ai prodotti trasformati, la cui lavorazione può consistere in taglio, affettatura, cubettatura, congelamento e/o congelamento rapido (IQF),



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

nella misura in cui il prodotto originale rimanga visibilmente riconoscibile. Ad esempio è possibile certificare funghi affettati, zucca a cubetti, melone tagliato, piselli surgelati, ecc.; non è possibile certificare succo d'arancia, purea di mele, passati di verdure, ecc

#### **2.4. CONTROL POINTS AND COMPLIANCE CRITERIA INTEGRATED FARM ASSURANCE, DI SEGUITO CPCC**

Contengono i Punti di Controllo e Criteri di Adempimento che devono essere rispettati dal Produttore/PMO e il cui adempimento sarà verificato in sede di audit. Il documento è suddiviso in moduli e contiene per ogni punto di controllo, il criterio e i livello di adempimento. I livello potrà essere Maggiore, Minore o Raccomandato, a seconda della classificazione che lo stesso GLOBALG.A.P ha stabilito.

#### **2.5. CHECKLIST ALL FARM, FRUIT AND VEGETABLES, CROP BASE, DI SEGUITO AF/FV/CB, QMS CON O SENZA PRODUCE HANDLING, DI SEGUITO PH, GRASP E CHAIN OF CUSTODY STANDARD (COC)**

Nelle checklist sono riportati I CPCC, per poter verificare la conformità dei produttori e del sistema qualità ove applicabile, con controllo del PH, ove applicabile. Possono essere utilizzate anche dai produttori/PMO per svolgere le verifiche ispettive interne.

#### **2.6. ALTRI DOCUMENTI GLOBALG.A.P**

Oltre a questi documenti possono essere approvate e pubblicate delle linee guida di interpretazione generale ed applicazione dei punti di controllo, piuttosto che delle linee guida relative a particolari criticità: questi documenti, se riguardano il campo di applicazione relativo al proprio modulo, dovranno obbligatoriamente essere applicati.

### **3. TERMINOLOGIA**

Si fa riferimento alla terminologia applicabile definita nella norma GLOBALG.A.P IFA .

### **4. RIFERIMENTI**

- UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi
- ISO IEC Guide 67:2004
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- Control Points and Compliance Criteria Integrated Farm Assurance AF/FV/CB in revisione attiva
- Standard GLOBAL G.A.P Chain of Custody General Regulations in ultima versione
- Standard GLOBAL G.A.P Risk Assessment on Social Practice (GRASP) in ultima versione
- Contratto di sub-licenza GLOBALG.A.P.
- [Guide to IFA V6 terminology](#)
- [Tutti i documenti presenti sul sito \[www.globalgap.org\]\(http://www.globalgap.org\) area documenti](#)



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

## **5. PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE**

### **5.1. RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE.**

Il richiedente, tramite la compilazione di un questionario informativo mod. IT-CER-F-000\_GG, dichiara sotto la propria responsabilità di aver elaborato e/o di sottostare allo standard richiesto.

Tale questionario riporta una serie di elementi atti alla definizione del contratto di certificazione, sulla base del quale sono stabiliti sia i tempi di conduzione di audit (vedi procedure di vendita), sia i costi relativi alla registrazione (vedi Registration Fee applicabile, Download dal Foodplus).

Bureau Veritas provvede a verificare la possibilità di effettuare l'attività di certificazione in oggetto mediante apposito riesame del contratto e revisione del questionario. In caso di riesame positivo Bureau Veritas provvede ad inoltrare al richiedente il relativo Sublicence e Certification Agreement (scaricabile dal sito Foodplus) e la relativa offerta per la certificazione, riportante i tempi ed i costi necessari per la fase di valutazione iniziale, per il mantenimento e verifiche non annunciate (se applicabile).

L'offerta si basa sulle tariffe Bureau Veritas e include:

- Identificazione dell'opzione di certificazione:
  - Opzione 1, (Produttore individuale con Quality Management System ESCLUSO: Una persona (individuale) o attività (individuale) rappresentante la produzione dei prodotti che ha responsabilità legale per i prodotti venduti dall'azienda agricola
  - Opzione 1 con QMS "Produttore Individuale" con Quality Management System INCLUSO: Una persona (individuale) o attività (individuale) rappresentante la produzione dei prodotti che ha responsabilità legale per i prodotti venduti dall'azienda agricola, proprietaria di diversi siti di produzione o di gestione che non hanno una funzione come entità legali separate, ma gestiti con un QMS centrale. In questo caso le regole sono le stesse di un'Opzione 2.
  - Oppure, Opzione 2 " Gruppo di produttori/Società Gruppo di produttori/PMO": Gruppo di produttori che mettono in pratica la certificazione con una procedura interna e un controllo interno del 100% dei membri iscritti per i requisiti GLOBALG.A.P. Il Gruppo deve avere un'organizzazione legale, un contratto stipulato con ciascun produttore, attestante i requisiti di entrata e uscita, le sospensioni stipulate, e l'accordo di conformità ai requisiti GLOBALG.A.P per i membri registrati. Deve essere disponibile la lista di tutti i membri del Gruppo di produttori con il relativo stato di registrazione. Il Gruppo di produttori deve avere un rappresentante della direzione cui spetta la responsabilità ultima.
  - Opzione 1 Chain of Custody CoC sito singolo e sito multilpo: Singole organizzazioni che potranno avere 1 o più siti produttivi (Opzione 1); In caso di certificazione per sito multilpo, tutti i siti in cui i prodotti vengono manipolati, stoccati ecc., dovranno essere certificati e verificati internamente ed esternamente. Anche eventuali subfornitori, utilizzati per i servizi di confezionamento, trasporto, stoccaggio ecc., dovranno essere a loro volta verificati e inclusi nel certificato CoC a meno che, non siano già certificati individualmente. Mentre, la certificazione di gruppo (opzione 2) non è consentita nello standard CoC.

La nuova versione dello standard Coc stabilisce che anche le attività affidate in subappalto\* potranno essere oggetto di specifico audit in funzione della loro classe di rischio (per la classificazione fare riferimento al paragrafo 5.6.3 dello Standard Chain of Custody General Regulation), in particolare se sono attività date in subappalto classificate ad alto rischio, ossia subappaltatori che si occupano del riprocessamento, del riconfezionamento e/o della rietichettatura di prodotti certificati, che si occupano dello stoccaggio e della movimentazione di prodotti sfusi (non imballati, non sigillati o non



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

etichettati) o che si occupano direttamente dello stoccaggio e della movimentazione di prodotti imballati ma non etichettati

\*una persona o un'azienda che svolge un'attività per conto di un'altra persona o azienda, mentre quest'ultima rimane responsabile del prodotto (paragrafo 5.6 dello standard)

- Costi di registrazione nel database Foodplus
- Audit per QMS, dove applicabile, per gli agricoltori e per il PH, in accordo alle regole definite nelle procedure di vendita.
- Audit di Sorveglianza
- Audit non annunciati dove applicabile
- Costi amministrativi
- Costi del certificato
- Spese per missione auditor
- Prevede l'eventuale Audit Non annunciato, nel caso in cui l'azienda ricada nel 10% di aziende certificate con BV, secondo le regole definite nello standard specifico

Insieme alla quotazione Bureau Veritas trasmette:

- Sublicence e Certification Agreement

I termini e le condizioni relative sono descritti nelle "Condizioni Generali di Vendita" IT-QHSE-LPP-05-APP-06.TQR, consultabili sul sito internet di Bureau Veritas Italia S.p.A. ([www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)).

Il richiedente accetta il contratto facendo firmare da un rappresentante autorizzato l'offerta e Sublicence e Certification Agreement.

Per ognuna delle attività di verifica menzionate sopra (valutazione del sistema, audit di sorveglianza, visite straordinarie, ecc.) potrebbe essere richiesta la partecipazione di osservatori (per es.: auditor in training, ispettori dell'ente di accreditamento, ecc.). La presenza di questi osservatori deve essere notificata da Bureau Veritas e accettata dall'organizzazione. Ogni rifiuto della presenza di osservatori dell'ente di accreditamento implica un rifiuto all'emissione o un ritiro del certificato sotto il suo accreditamento.

## **5.2. REGISTRAZIONE E OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE**

Ogni riferimento all'interno dello Standard GLOBALG.A.P è parte di questo capitolo.

Il richiedente, scelto Bureau Veritas come ente di certificazione approvato e registrato sul sito GLOBALG.A.P (da cui potrà sempre verificarne lo status), s'impegna compilando il questionario, ed accettando l'offerta e il Sublicence e Certification Agreement a:

- essere conforme in ogni momento nell'arco di validità del certificato ai requisiti richiesti dallo standard
- al pagamento dei costi di registrazione stabiliti dal GLOBALG.A.P e BV
- comunicare eventuali aggiornamenti a BV
- ad essere conforme a quanto stabilito dal Sublicence e Certification Agreement





**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

Le informazioni richieste all'interno del questionario dovranno essere fornite a BV e firmate, perché consentiranno la registrazione sul database ufficiale GLOBALG.A.P con conseguente assegnazione di una codifica, tale GGN e/o CoC number, che identificherà il produttore (non il prodotto).

Ogni abuso supportato da evidenza oggettiva porterà all'esclusione del produttore dal processo di certificazione per almeno 1 anno dal momento in cui sarà dimostrato l'abuso.

La registrazione è una parte del processo obbligatorio e accettando i documenti prima menzionati, il richiedente garantisce la possibilità a FoodPLUS e BV di utilizzare i dati per processi interni e procedure sanzionatorie.

Il richiedente s'impegna a comunicare, tramite la compilazione del questionario, eventuale GGN già assegnato da precedente ente, altrimenti sarà soggetto ad una multa pari a 200 euro per Opzione 1, 700 euro per Opzione 2, così come previsto dallo std.

Il passaggio, sia per l'intestatario di un certificato che dei singoli produttori, da un ente ad un altro è possibile solo se non sono presenti con l'ente precedente eventuali situazioni non conformi o sanzioni.

Potranno essere registrati solo i prodotti riconosciuti dal GLOBALG.A.P e inseriti in una lista, scaricabile dal sito GLOBALG.A.P.

### **5.2.1 LA PROPRIETÀ PARALLELA (PO)**

Fare riferimento al documento specifico presente sul sito [www.globalgap.org](http://www.globalgap.org) area documenti

### **5.2.2 ONERE DELLA PROVA**

Nel caso di informazioni relative ad un produttore certificato GLOBALG.A.P. (ad esempio superamento LMR, contaminazione microbica, ecc) con potenziale impatto sullo stato certificato / reclamo trasmesso al GLOBALG.A.P Secreteriat, è responsabilità del produttore confutare il reclamo tramite verifiche e fornendo evidenze di conformità allo standard GLOBALG.A.P.

In questi casi:

- (i) Se BV conduce l'indagine, i risultati e le azioni intraprese saranno segnalati al GLOBALG.A.P Secreteriat, o
- (ii) se il retailer o il proprietario del prodotto conduce la propria indagine, riferiranno i risultati di nuovo alla Segreteria GLOBALG.A.P che a sua volta informerà BV per prendere opportune azioni .
- (iii) GLOBALG.A.P darà al produttore un certo periodo di tempo per farlo.
- (iv) Se BV non ritiene la prova fornita dall'entità legale (produttore o PHU) adeguata, BV emetterà una sanzione e seguirà le normali procedure sanzionato rio come descritto nella GLOBALG.A.P Regolamento Generale e nella presente procedura.

I produttori dovranno avere una completa e attiva procedura di rintracciabilità - che potrebbe includere un bilancio di massa, la Chain of Custody Certification e tutte le registrazioni necessarie, per verificare e controllare il caso. Nel caso in cui le evidenze comprendano analisi di laboratorio, devono essere considerati i laboratori accreditati (ISO 17025) e un campionamento indipendente (secondo le regole segnalate nel CPCC)



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

### 5.3. INCARICO DELL'AUDITOR

La persona che si occupa della pianificazione degli audit assegna la verifica agli auditor qualificati GLOBALG.A.P (QMS auditor o Farm auditor) sotto la supervisione del responsabile del prodotto agroalimentare. Per ogni decisione questa persona ha a disposizione una lista di auditor qualificati GLOBALG.A.P tenendo in considerazione le competenze degli auditor GLOBALG.A.P, criteri geografici e disponibilità degli stessi.

Per verifiche presso le aziende agricole (presso i siti di coltivazione e i siti di manipolazione) in opzione 1 e 2 può essere sempre assegnato un Farm auditor GLOBALG.A.P se non dovesse essere disponibile un QMS auditor. Comunque, la verifica al Quality Management System della PMO in opzione 1 con QMS o in opzione 2, sarà sempre svolta da un auditor qualificato GLOBALG.A.P IFA.

Per le aziende certificate GLOBALG.A.P. IFA che richiedono l'applicazione del modulo volontario GRASP il processo verrà effettuato da un auditor qualificato anche GRASP

Per le aziende che richiedono il modulo Chain of Custody C.o.C la verifica deve essere fatta durante la manipolazione, lavorazione, stoccaggio e/ o di attività da un auditor qualificato anche Chain of Custody C.o.C.

Per ogni audit, l'auditor assegnato riceve un documento, denominato Calcolo giornate, in cui sono specificati i dati riguardanti i diversi elementi da controllare e i tempi assegnati per ciascuno di essi.

### 5.4. PROCESSO DI VALUTAZIONE

Per poter ottenere la certificazione il richiedente deve eseguire

- o un'autocontrollo (Opzione 1 e Opzione 1 multisito senza QMS)
- o verifiche ispettive interne (Opzione 1 Multisito con QMS e Opzione 2)
- o autocontrollo su tutti i siti registrati (Chain of Custody CoC)

e ricevere un audit esterno da parte di BV.

Durante l'audit di Bv, l'auditor verificherà che il produttore utilizzi la check list corretta per la valutazione interna/audit interno, in base al campo di applicazione della certificazione

#### 5.4.1. OPZIONE 1, SENZA QMS

	Audit Iniziale	Audit successivi
Autovalutazione del produttore	Tutti i siti registrati	Tutti i siti registrati
Audit esterno BV	Audit annunciato di tutti i siti registrati	1. Audit annunciato di tutti i siti registrati 2. Non annunciato nel caso ricada nel campionamento del 10% certificati emessi da BV

1. Autovalutazione del produttore:



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

- deve coprire tutti i siti, prodotti e processi, secondo CPCC
- condotto sotto la responsabilità del produttore
- annuale, prima dell'audit BV
- registrati i risultati per ogni CPCC e resi disponibili durante l'audit BV

## 2. Audit esterno BV

- deve essere possibile controllare ogni requisito dello standard, tutti i siti, prodotti e processi, secondo le checklist definite dal GLOBALG.A.P e disponibili sul sito,

a) AUDIT ANNUNCIATO: ogni anno

b) NON ANNUNCIATO NEL CASO RICADA NEL CAMPIONAMENTO DEL 10% CERTIFICATI EMESSI DA BV:

Secondo le richieste GLOBALG.A.P Bv dovrà svolgere degli audit non annunciati sul 10% delle Opzioni 1 certificate.

Bureau Veritas Italia S.p.A. sceglierà un minimo di 10% di audit non annunciati ogni anno scegliendo in maniera casuale, considerando le risultanze degli audit precedenti, il tipo e numero di prodotti certificati, il numero di siti coinvolti, possibili rischi, tipologia di coltivazione. Il rifiuto dell'audit non annunciato seguirà le modalità di gestione previste dalle General Regulations e alla procedura specifica Bureau Veritas, fino al ritiro del certificato in caso di rinuncia/richiesta rinvio della seconda proposta di audit. Questo 10% di audit non annunciati non sono audit aggiuntivi, ma sono gli stessi audit previsti dal contratto che verranno pianificati nella modalità non annunciata.

Qualora l'azienda fosse campionata per la modalità non annunciata ha la possibilità di indicare 15 giorni in cui non è disponibile per gli audit non annunciati

BV può comunicare al produttore non oltre le 48 ore (2 giorni lavorativi) prima dell'audit. Nel caso eccezionale in cui sia impossibile per il produttore accettare la data proposta (a causa di problemi di salute o altre ragioni giustificabili), l'audit potrà essere posticipato. Il produttore riceverà un avviso scritto se la prima data proposta non è stata accettata, e in seguito un'altra notifica di audit, 48 ore prima. Se la visita non potrà essere condotta per la seconda volta, senza giustificati motivi, i prodotti saranno sospesi.

### 5.4.2. OPZIONE 1, con QMS E OPZIONE 2

	Audit Iniziale	Audit successivi
Verifiche ispettive interne	1. Audit interno QMS 2. Audit interno QMS su tutti i produttori registrati e/o PMU e PHU	1. Audit interno QMS 2. Audit interno QMS su tutti i produttori registrati e/o PMU e PHU



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

Audit esterno BV	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Audit annunciato Pper QMS</li><li>2. Audit annunciato di tutti i produttori registrati e/o PMU e PHU</li><li>3. Non annunciato sul almeno il 50% della radice quadrata dei produttori e/o PMU e PHU</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Audit annunciato per QMS</li><li>2. Audit annunciato di tutti i produttori registrati e/o PMU e PHU</li><li>3. Non annunciato sul almeno il 50% della radice quadrata dei produttori e/o PMU e PHU</li><li>4. Non annunciato per il QMS nel caso ricada nel campionamento del 10% certificati emessi da BV</li></ol>
------------------	--	---

**1. Audit interno:**

- a) Il richiedente deve effettuare valutazioni interne di tutti i produttori e / o PMU per verificare e garantire il rispetto dei requisiti di certificazione.
- b) Le valutazioni interne devono soddisfare i requisiti di cui alle Regole Generali IFA Parte II e includono:
  - (i) almeno di una revisione interna del QMS, effettuata dall'auditor interno prima del primo audit BV e, successivamente, una volta all'anno.
  - (ii) almeno un'ispezione interna di ogni PMU registrata e Produce handling PHU, effettuata dagli ispettori interni prima del primo audit BV e, successivamente, una volta all'anno
- c) è necessario un autocontrollo volto da parte di ciascun membro del gruppo solo se si tratta di un requisito interno da parte del gruppo, ma non è un requisito GLOBALG.A.P.

Dovranno essere prese in considerazione e considerate parte integrante della presente procedur le Regole Generali IFA Part II , specifica per Opzioni 1 con qms E Opzione 2, dove si troveranno utili informazioni relative alla gestione della struttura QMS , della formazione, dei reclami, della gestione documentale e delle verifiche ispettive interne e qualifiche degli auditor/ispettori interni.

**2. Audit BV per il controllo del QMS**

L'audit verrà condotto da parte di un auditor BV, secondo i requisiti specificati nelle Regole Generali IFA Parte III, basandosi sulla checklist QMS definita dal GLOBALG.A.P e disponibile sul sito,

a) ANNUNCIATO: si svolgerà una volta all'anno, nel caso intendesse offrire questo servizio, potrà dividere le verifiche annunciate (sia iniziali che successive) in 2 moduli Off-site e On-site. In questo caso saranno adottate le regole previste nel documento Regole Generali GLOBAL.G.A.P.

b) NON ANNUNCIATO NEL CASO RICADA NEL CAMPIONAMENTO DEL 10% CERTIFICATI EMESSI DA BV:

Secondo le richieste GLOBALG.A.P Bv dovrà svolgere degli audit non annunciati sul 10% delle Opzioni 2 certificate.

Bureau Veritas Italia S.p.A. sceglierà un minimo di 10% di audit non annunciati ogni anno scegliendo in maniera casuale, considerando le risultanze degli audit precedenti, il tipo e numero di prodotti



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

certificati, il numero di siti coinvolti, possibili rischi, tipologia di coltivazione. Il rifiuto dell'audit non annunciato seguirà le modalità di gestione previste dalle General Regulations e alla procedura specifica Bureau Veritas, fino al ritiro del certificato in caso di rinuncia/richiesta rinvio della seconda proposta di audit. Questo 10% di audit non annunciati non sono audit aggiuntivi, ma sono gli stessi audit previsti dal contratto che verranno pianificati nella modalità non annunciata.

Qualora l'azienda fosse campionata per la modalità non annunciata ha la possibilità di indicare 15 giorni in cui non è disponibile per gli audit non annunciati

BV può comunicare al produttore non oltre le 48 ore (2 giorni lavorativi) prima dell'audit. Nel caso eccezionale in cui sia impossibile per il produttore accettare la data proposta (a causa di problemi di salute o altre ragioni giustificabili), l'audit potrà essere posticipato. Il produttore riceverà un avviso scritto se la prima data proposta non è stata accettata, e in seguito un'altra notifica di audit, 48 ore prima. Se la visita non potrà essere condotta per la seconda volta, senza giustificati motivi, i prodotti saranno sospesi.

### 3. Audit BV per il controllo dei membri della PMO

Deve essere possibile controllare ogni requisito dello standard, secondo le checklist definite dal GLOBALG.A.P e disponibili sul sito,

Per un audit iniziale : almeno la radice quadrata , approssimata per eccesso, del numero di produttori e siti devono essere ispezionati prima di poter lasciare la certificazione

Per un audit successivo al primo: verrà svolto un audit annunciato e non annunciato annuale.

Il primo audit annunciato successivo sarà su almeno la radice quadrata dei membri.

Il campionamento per gli audit successivi sarà suddiviso in 50% della radice quadrata in audit annunciati, meno i producer visti nel precedente non annunciato e 50% in audit non annunciati. Solo se non ci sono situazione sanzionatorie, questo campionamento ridotto potrà essere mantenuto. Altrimenti l'audit annunciato successivo riguarderà nuovamente come minimo la radice quadrata dei produttori.

Prima di ogni Certificazione, la radice quadrata del numero totale dei membri della PMO e PMU dovranno essere visti nell'arco dell'anno.

Tutte le modalità sono definite nel paragrafo successivo.

#### 5.4.3. CHAIN OF CUSTODY COC OPZIONE 1 – CON SITO SINGOLO O MULTISITO

	Audit Iniziale	Audit successivi
Autovalutazione del produttore	1.Audit annunciato di tutti i siti registrati e campo di applicazione	1. Audit annunciato di tutti i siti registrati e campo di applicazione



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

Audit esterno BV	1. Audit annunciato di tutti i siti registrati e campo di applicazione.	1. Audit annunciato di tutti i siti registrati e campo di applicazione. 2. Non annunciato nel caso ricada nel campionamento del 10% certificati emessi da BV
------------------	---	---

## **5.5. REALIZZAZIONE DELL'AUDIT BV**

### **5.5.1. AUDIT INIZIALE**

Dopo il contratto di certificazione, BV si accorda con il richiedente per pianificare le date per la verifica iniziale, secondo i casi e le modalità descritte nel pragrafo precedente.

In seguito a questo audit BV prende la decisione, una volta visto il report, per la concessione o meno della certificazione iniziale al cliente in accordo allo standard GLOBALG.A.P. Gli auditor/ispettori GLOBALG.A.P qualificati da BV, secondo i requisiti specificati nelle Regole Generali IFA Parte III, sono i soli a poter compilare il report.

L'audit sarà effettuato secondo i tempi prestabiliti dalle regole del Regole Generali IFA

L'audit iniziale consiste nella verifica della conformità di tutti i requisiti dello standard GLOBALG.A.P, incluso tutti i CPCC (Control Points and Compliance Criteria) per lo scopo CB e sottoscopo FV, in accordo a diversi livelli maggiori, minori e raccomandazioni per produttore individuale (opzione 1) o gruppo di produttori (opzione 2), secondo le check-lists ufficiali e specifiche

E' applicabile a qualsiasi richiedente che:

- approccia allo standard GLOBALG.A.P per la prima volta
- quando un produttore già certificato cambia CB
- quando si aggiunge un nuovo prodotto

L'ispezione è sotto responsabilità dell'auditor, il cui scopo consiste nell'essere sicuro circa:

- la conformità dei prodotti alle caratteristiche descritte nello standard GLOBALG.A.P,
- l'affidabilità dell'organizzazione implementata dal cliente per il mantenimento delle conformità di GLOBALGAP IFA,
- l'assenza di confusione tra prodotto certificato da BV e prodotto non certificato (identificazione, tracciabilità del prodotto, identificazione dei prodotti non-conformi).

E' importante sottolineare che solo per il primo audit e le ispezioni saranno accettati prodotti di cui si è potuto verificare la raccolta e registrazioni da parte del produttore/produttori:

- da 3 mesi precedenti il primo audit,
- dalla data di prima iscrizione del produttore nel GLOBALG.A.P.

Eventuale periodo alternativo può essere considerato nel caso in cui l'ispezione nel periodo del raccolta non è possibile, (prima o dopo la raccolta ma sempre dopo la registrazione del richiedente). In questi casi, deve



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

essere fornita una valida giustificazione, come ad esempio logistica e vincoli temporali di agricoltori e / o ispettore, variazione date di raccolta, ecc.

Inoltre i seguenti vincoli verranno seguiti da BV:

- a) In pratica, il controllo delle registrazioni e prove visive richiedono che il controllo avvenga il più vicino possibile al momento della raccolta per più punti di controllo possibili.
- b) Se l'ispezione **avviene prima del raccolto**, non sarà possibile ispezionare alcuni punti di controllo. Di conseguenza sarà necessario una visita di Follow Up o invio di evidenze di conformità (via fax, foto o altri mezzi accettabili). Nessun certificato sarà rilasciato fino a quando tutti i punti di controllo sono stati verificati e chiusi.
- c) **In caso di raccolta avvenuta al momento del controllo**, l'agricoltore deve conservare la prova per la conformità dei punti di controllo relativi a tale raccolta, altrimenti alcuni punti di controllo non potranno essere controllati e la certificazione non sarà possibile fino al raccolto successivo.
- d) Quei produttori che non hanno ricevuto una prima ispezione o la ri-certificazione durante la raccolta hanno maggiori possibilità di ottenere un audit non annunciato durante il prossimo raccolto. Inoltre, BV farà il possibile per effettuare il successivo controllo durante la raccolta.

Nel caso di certificazione di più colture: il produttore può richiedere la certificazione per più di una colture che possono avere diversi periodi di raccolta, cioè la raccolta di una coltura non coincide necessariamente con la raccolta delle altre colture. I requisiti di cui sopra si applicano ai raggruppamenti delle colture sulla base di somiglianze nei sistemi di produzione. Bv verificherà tutti i punti di controllo di questi gruppi, prima che il prodotto possa essere aggiunto al certificato.

#### **5.5.2. AUDIT SUCCESSIVO**

L'ispezione si svolgerà in un momento in cui le attività agronomiche e/o la gestione (ma non solo lo stoccaggio) sono in corso: dovrà essere tale da consentire a BV di essere certo che tutte le colture registrate, anche se non presenti al momento di ispezione, siano trattate in conformità con i requisiti di certificazione. Ispezioni fuori stagione o quando le attività agricole sono al minimo devono essere evitate.

Il controllo successivo può essere svolto in qualsiasi momento nel corso di un tempo dal rilascio del certificato, che si estende per un periodo di 12 mesi: da 8 mesi prima della data di scadenza del certificato, e (solo se BV estende la validità del certificato nel database GLOBALGAP, previa approvazione del GLOBALG.A.P) fino a 4 mesi dopo la data di scadenza del certificato.

Esempio: 1° data di certificazione: 14 febbraio 2012 (data di scadenza: 13 febbraio 2013). 2° ispezione può essere in qualsiasi momento dal 14 giugno 2012-13 giugno 2013, se la validità del certificato è stata estesa.

Deve esserci un minimo di 6 mesi tra 2 audit di certificazione.

#### **5.5.3 NON CONFORMITA'**

Fare riferimento a quanto riportato e presente sul sito [www.globalgap.org](http://www.globalgap.org) area documenti

##### **5.5.3.1 NON CONFORMITÀ RELATIVA ALLE REGOLE GLOBALGAP**

Nelle standard sono definite le situazioni non conformi



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

In caso di presenza di una legislazione più restrittiva in un paese in cui è applicato il GLOBALG.A.P IFA, sarà quella legislazione a dominare. Il livello di obbedienza di queste deve essere Maggiore e deve essere inconfutabile.

Per quanto riguarda le non conformità sui Punti di Controllo dettagliati nella Checklist GLOBALG.A.P IFA, esse saranno classificate come maggiori o minori (a seconda di dove emerge la non conformità se verso un Punto di Controllo "maggiore" o "minore" rispettivamente) o come raccomandazioni (se esse emergono nei confronti di un Punto di Controllo classificato raccomandazione).

Per poter concedere all'azienda richiedente la certificazione, essa deve essere necessariamente conforme alle seguenti condizioni:

- Conformità al 100% dei Punti di Controllo maggiori applicabili per il coltivatore (opzione 1) o la PMO (opzione 2).

Se durante un audit GLOBALG.A.P è individuata una sola maggiore in diversi siti o coltivatori associati, essa viene considerata come UNA sola non conformità maggiore.

- Per tutti gli scopi, conformità al 95% dei requisiti minori applicabili per il coltivatore (opzione 1 e opzione 2).

Il produttore deve essere conforme al 95% dell'intero modulo.

Per calcolare la percentuale di conformità è applicabile la seguente formula:

Numero totale di Punti di Controllo Minori – Numero totale di Punti di Controllo Minori non applicabili dal produttore o dalla PMO x 5% = X (N° di Punti di Controllo Minori non conformi permessi)

Se durante un audit GLOBALG.A.P in opzione 2, è individuata una sola NC Minore in diversi siti o coltivatori associati, essa viene considerata come UNA sola non conformità minore, e devono essere riportati i dati relativi al produttore nello spazio dedicato ai commenti nella Checklist e/o nel report.

Qualsiasi non conformità emersa durante l'audit sarà comunicata e discussa con il produttore e riportata.

Tutte le NC relative al QMS devono essere risolte prima dell'emissione del certificato.

Non è obbligatorio conformarsi verso i Punti di Controllo classificati come raccomandazioni per ottenere la certificazione.

Nell'opzione 2, in caso di non conformità di qualunque Punto di Controllo del Quality Management System, esse sono classificate come Non Conformità riscontrate verso il QMS del PMO.

Inoltre se c'è la presenza della manipolazione del prodotto centralizzata, tutti i Punti di Controllo Minori relativi alla manipolazione del prodotto diventeranno Punti di Controllo Maggiori.

In caso di non conformità emerse nei confronti dell'utilizzo del certificato di approvazione GLOBALG.A.P e del marchio di conformità GLOBALG.A.P, esse saranno classificate come non conformità dell'utilizzo del certificato e del marchio di conformità GLOBALG.A.P.

Le situazioni non conformi, non conformità e raccomandazioni emerse nei confronti di un'azienda/PMO saranno riportate anch'esse nel report GLOBALG.A.P.

In caso di sorveglianza o visite straordinarie successive ad un audit di sorveglianza, come dopo un'audit di estensione qualunque non conformità che mostri una cattiva gestione relativa alle procedure GLOBALG.A.P avrà come risultato la sospensione immediata del certificato e la notifica al segretariato GLOBALG.A.P.





**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

#### **5.5.4. VERIFICA DELLE AZIONI CORRETTIVE**

La verifica delle azioni correttive implementate dal cliente, sarà effettuata come segue:

- Attraverso l'introduzione dell'azione correttiva da parte del produttore all'auditor BV durante la verifica. L'auditor verificherà che l'azione correttiva sia completa ed efficace per assicurare che non si ripetano più tali non conformità. Generalmente l'auditor valuterà se è necessario approfondire tali aspetti nell'immediato audit di sorveglianza annuale.
- Attraverso la consegna per e-mail dell'evidenza oggettiva. A seconda della gravità e del tipo, le non conformità, devono essere verificate dall'auditor alla loro ricezione e devono essere accettate le azioni correttive implementate dal produttore. Quando è necessaria l'evidenza dell'implementazione fisica dell'azione correttiva questo metodo può non essere usato.
- Attraverso una verifica di follow-up

#### **5.5.5. TEMPI DI CHIUSURA DELLE NON CONFORMITA' (WARNING)**

Durante un audit iniziale, il richiedente ha un tempo di 3 mesi per risolvere la situazione. Altrimenti dovrà essere rifatto interamente l'audit.

Durante un audit successivo, i tempi di chiusura si riducono a 28 gg solari.

Se la non conformità è relativa ad un Maggiore Must, il periodo concordato di conformità prima di arrivare alla sospensione dipenderà dalla criticità della non conformità in termini di sicurezza delle persone, dell'ambiente e dei consumatori, valutato dall'auditor che esegue l'audit a secondo del periodo previsto per l'attuazione delle azioni correttive. BV prenderà la decisione sul periodo che è stato dato (entro il limite di 28 giorni solari) al produttore per chiudere la Maggiore. Nessun tempo è concesso dove una seria minaccia per la sicurezza delle persone, dell'ambiente e dei consumatori è presente e una sospensione viene rilasciata immediatamente. Se viene riscontrato un problema di sicurezza alimentare, questa sarà immediatamente segnalato a BV che deciderà per periodo breve dei 28 gg solari per avere un'adeguata azione correttiva. Questo sarà comunicato in via ufficiale per iscritto.

Se la causa della segnalazione non viene risolta entro il termine stabilito (massimo 28 giorni solari), Bv sospenderà la certificazione.

#### **5.5.6. RACCOMANDAZIONE DA PARTE DELL'AUDITOR PER LA CERTIFICAZIONE**

La raccomandazione sarà concordata dagli uffici BV e in base alle risultanze dell'audit.

Prendendo in evidenza le evidenze oggettive raccolte durante l'audit, l'auditor riporterà le sue raccomandazioni per garantire la Certificazione.

Bv prenderà una decisione relativa alla certificazione in un tempo massimo di 28 giorni dopo la chiusura di qualsiasi non conformità.

#### **5.5.7. SCOPO DI CERTIFICAZIONE**

L'auditor dovrà assicurarsi che lo scopo della Certificazione dell'azienda sia in accordo a quanto riportato nel contratto. E' importante considerare che i certificati includono i prodotti (opzionalmente le varietà) i marchi di



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

prodotto/commercio, e i siti che sono riportati nello scopo di certificazione (i siti di coltivazione e i siti di manipolazione). Nel caso della PMO, saranno indicate le aziende associate.

I prodotti che saranno inseriti sul certificato sono quelli presenti nella lista prodotti scaricabile dal sito Globalgap

Il certificato avrà una validità annuale, a partire dalla data di delibera.

La validità del certificato può essere estesa oltre i 12 consueti mesi, per un periodo di massimo 4 mesi, solo se sussiste una valida ragione che deve essere documentata.

Se soddisfatte le condizioni per l'applicazione della estensioni :

(i) Il prodotto è nuovamente accettata nel database GLOBALG.A.P per un intero ciclo successivo all'interno il periodo di validità del certificato originale.

(ii) L'intero canone di certificazione e quota di iscrizione è pagata per il prossimo ciclo

(iii) Il produttore deve essere nuovamente ispezionato durante quel periodo di proroga.

## **5.6. AUDIT DI ESTENSIONE**

Un audit di estensione è un audit eseguito dopo un audit iniziale o uno di sorveglianza, quando durante il periodo di validità del certificato, lo scopo della certificazione GLOBALG.A.P è esteso e comunicato dal cliente a BV.

Ogni estensione sarà fatta in accordo al REGOLE GENERALI IFA

(i) Nuovi produttori possono essere aggiunti (in seguito ad approvazione interna in conformità a quanto previsto dalle procedure) alla lista dei produttori registrati durante il periodo di validità del certificato. E' responsabilità del Gruppo di produttori di aggiornare/informare immediatamente il CB su ogni aggiunta o ritiro dei siti alla/dalla lista dei produttori registrati.

(ii) Al di sotto del 10% dei nuovi produttori in un anno può essere aggiunto alla lista approvata di produttori registrati dalla registrazione dei produttori con l'Ente di Certificazione approvato GLOBALG.A.P senza necessariamente ricorrere a ulteriori verifiche da parte dell'Ente di Certificazione approvato.

(iii) Il numero di produttori registrati approvati dovrebbe aumentare più del 10% in un anno, ulteriori ispezioni a campione esterne dei nuovi produttori aggiunti e/o una revisione del QMS sarà richiesta durante l'anno prima che i produttori aggiunti possano essere aggiunti alla lista approvata.

(iv) A prescindere dalla percentuale di aumento sul numero di produttori approvati registrati in un anno, quando l'area dei prodotti registrati precedentemente approvati aumenta di oltre il 10% in un anno, ulteriori ispezioni esterne sul campione dei nuovi produttori e/o una revisione del QMS sarà richiesta durante quell'anno prima che le nuove aziende o produttori possano essere aggiunti alla lista approvata.

Una volta controllato che il questionario informativo e i dati contenuti sono giusti, BV procederà a modificare il Certificato di Approvazione.

L'audit si svolgerà come descritto per l'audit iniziale.



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

### **5.7. AUDIT STRAORDINARI**

In alcuni casi, l'auditor può richiedere una visita straordinaria per verificare l'implementazione e l'efficacia delle azioni correttive.

La verifica straordinaria sarà svolta solo prendendo in considerazione le non conformità emerse nell'audit iniziale/di sorveglianza/straordinario. Alla fine dell'audit, l'auditor compilerà il report dell'audit iniziale/di sorveglianza/ straordinario.

### **5.8. PREAUDIT**

Questo audit è sempre precedente all'audit di certificazione iniziale e il suo principale obiettivo è quello di fare una diagnosi della conformità alle Buone Pratiche Agricole del cliente allo standard GLOBALG.A.P. Per questo tipo di audit sarà richiesto un questionario da compilare completamente.

Il preaudit deve essere eseguito da un auditor qualificato GLOBALG.A.P. Il report è lo stesso di quello utilizzato per gli audit GLOBALG.A.P anche se BV non effettuerà mai visite di follow-up per verificare la chiusura delle non conformità e mai fornirà consigli tecnici per ciascuna chiusura.

## **6. TIPO DI SANZIONI**

Esistono tre tipi di sanzioni nel GLOBALG.A.P; Non conformità (precedentemente descritte), Sospensione e Cancellazione. Questi si applicano alle non conformità derivanti da non conformità con i Punti di controllo e emissione del contratto. Inoltre, il produttore può volontariamente imporre la Sospensione (tramite BV).

Le sanzioni sono applicate ai produttori così come al prodotto, e possono estendersi da prima dell'emissione del certificato (esempio se una non conformità è rilevata durante la prima ispezione) fino a dopo la sua scadenza (esempio quando è applicata la cancellazione).

I produttori saranno obbligati a mantenere la certificazione con lo stesso Ente fin quando non avranno chiuso in maniera soddisfacente la Non conformità che ha portato alla sanzione.

### **6.1. SOSPENSIONE**

(i) Una sospensione è emessa quando un produttore non può mostrare un'azione correttiva soddisfacente dopo che è stato emesso un preavviso. Una sospensione può anche essere emessa al produttore che la chiede volontariamente, per alcuni (parziale) o tutti (completa) i suoi prodotti.

(ii) Dopo che viene applicata la sospensione, viene fissato **da BV** un periodo di tempo per permetterne la correzione, che avrà una validità massima di 6 mesi. Se la sospensione è volontaria, il periodo e l'azione correttiva per conformarsi sono decisi dallo stesso produttore, che deve essere d'accordo con BV, ma deve essere chiusa prima della registrazione.

(iii) Durante questo periodo (periodo di sospensione), al produttore sarà impedito l' utilizzo del logo / marchio di licenza GLOBALG.A.P, o del certificato o di qualsiasi altro tipo di documento che ha una relazione con GLOBALG.A.P.

(iv) Esistono due tipi di sospensioni:



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

a) **Parziale:** solo una/alcune parte/i del prodotto certificato in scopo è/sono sospesi. Per esempio se sono certificate mele e ciliegie, può essere emessa una sospensione parziale per l'intera produzione di ciliegie se non sono state fornite sufficienti azioni correttive dopo l'emissione del preavviso. Questo è possibile solo se la non conformità che risulta nel preavviso era riferita solo alle ciliegie. Per esempio se un preavviso per la seguente situazione non è stato chiuso, una sospensione parziale è emessa al gruppo in base al quale viene sospeso un solo produttore e non l'intero gruppo: Una non conformità è rilevata a un produttore nel gruppo di produttori, e comporta un aumento della numerosità dei campioni controllati da BV per determinare la gravità della non conformità all'interno del gruppo, deciso che il QMS è conforme e solo un produttore non è conforme.

b) **Completa:** tutti i prodotti certificati in scopo sono sospesi per un periodo di tempo fissato da BV.

Se la motivazione della sospensione si riferisce alla non conformità verso tutte le Aziende con quello scopo o lo scopo di Base (Crops Base, Livestock Base or Aquaculture Base) che copre tutti i sottoscopi dei prodotti certificati, una completa sospensione deve essere emessa. Per esempio se un preavviso è stato emesso su una non conformità Maggiore nel modulo di tutte le aziende. Per esempio se solo le mele sono registrate e certificate (in altre parole solo uno scopo e solo un prodotto), deve essere emessa una sospensione completa.

(v) La sospensione sarà sollevata quando c'è sufficiente l'evidenza dell'azione correttiva (sia attraverso una visita di follow-up con costi aggiuntivi per il produttore, o altre evidenze per iscritto o visive) in un tempo predefinito per la correzione (6 mesi o meno).

(vi) Se la causa della sospensione non è risolta entro il tempo stabilito, il certificato e il produttore saranno sanzionati con una cancellazione.

(vii) se sussiste una richiesta di sospensione, si tenga presente che questo non permette al produttore di evitare di pagare la registrazione o altri costi. Il suo stato verrà registrato sul sito GLOBALG.A.P.

## **6.2. CANCELLAZIONE**

(i) La cancellazione del contratto avviene quando:

a) Un produttore non può mostrare una sufficiente azione correttiva dopo che è stata effettuata una Parziale o Completa Sospensione e sono passati già sei mesi, o

b) Una non conformità in uno scopo porta a dubitare circa la moralità del produttore, o

c) quando emergono non conformità contrattuali Maggiori

(ii) Una cancellazione del contratto sfocerà nella proibizione totale dell'uso del logo/marchio, Licenza/certificato, o qualunque strumento o documento che sia relative al GLOBALG.A.P.

(iii) Un produttore cui è stata applicata la sanzione non può ripresentarsi per la certificazione GLOBALG.A.P fino a 12 mesi dopo la data di cancellazione.

## **7. NOTIFICA E APPELLO**

### **7.1. DECISIONE DELLA SANZIONE**

(i) Tutte le sanzioni (preavvisi, sospensioni, e cancellazioni) saranno decise da BV divisione certificazione



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

(ii) In base a risultanze che evidenziano che un produttore non è più conforme allo standard GLOBALG.A.P, l'ispettore/auditor riporterà ciò a BV e al produttore certificato, dettagliando le non conformità rilevate durante l'audit.

(iii) La Commissione GLOBALG.A.P si riserva il diritto di imporre alcune sanzioni per alcune non conformità. Queste saranno dettagliate in un allegato e BVCEs e i suoi clienti saranno avvisati di ciò.

## **7.2. RISOLUZIONE DEL PRODUTTORE**

(i) Il produttore deve risolvere anche le non conformità comunicate o fare appello a BV per iscritto contro le non conformità, spiegando le motivazioni per l'appello.

(ii) Se le non conformità non sono state risolte entro il tempo permesso prestabilito, la sanzione sarà maggiorata come descritto al paragrafo 6.2.

## **7.3. REVOCA DELLA SANZIONE**

(i) Se un produttore notifica a BV che la non conformità è stata chiusa prima del periodo programmato, la rispettiva sanzione sarà tolta, come conseguenza della evidenza soddisfacente e della chiusura.

## **7.4. SANZIONE ALL'ENTE DI CERTIFICAZIONE**

(i) Il GLOBALG.A.P si riserva il diritto di applicare una sanzione ai CBs in base a evidenze che dimostrino che non sono state seguite le procedure o le clausole della certificazione e dell'accordo firmato tra GLOBALG.A.P e BV

## **8. CONDIZIONI D'USO DEL CERTIFICATO E DEL MARCHIO DI CONFORMITÀ BUREAU VERITAS**

Il rilascio del certificato da parte di Bureau Veritas non dispensa il licenziatario dagli obblighi legislativi che riguardano la fornitura di beni e servizi.

Il licenziatario può esporre il certificato ed il marchio Bureau Veritas nella propria sede e nella propria documentazione, indicando le condizioni e le limitazioni imposte da Bureau Veritas al rilascio o a seguito di provvedimenti di cui al par. 11.

Il certificato ed il marchio possono essere riprodotti in forma integrale secondo quanto definito nelle istruzioni di Bureau Veritas dettagliate nella lettera d'invio.

Il marchio e le relative specifiche certificate possono essere apposti solo sui prodotti oggetto di certificazione, secondo quanto stabilito da apposita lettera all'atto del rilascio o a seguito dei provvedimenti di cui al par. 11.

Il marchio non può essere esposto su altri prodotti non oggetto del campo di applicazione del certificato.

Il licenziatario non deve usare il certificato e/o il marchio Bureau Veritas in modo da falsare lo scopo della certificazione stessa, o ingannare il consumatore.

Qualsiasi modalità di utilizzo del certificato e/o del marchio deve essere preventivamente concordato con Bureau Veritas, attraverso l'invio della bozza riportante le modalità con cui il licenziatario desidera esporre questi, previa applicazione delle regole definite nel par. 10.



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

## **9. SEGRETO PROFESSIONALE**

Salvo obblighi legali, regolamenti di Bureau Veritas o dell'ente di accreditamento, le informazioni ottenute sia dai dipendenti che dai collaboratori esterni di Bureau Veritas sono trattate con riserbo e segreto professionale e non saranno divulgate se non a seguito del consenso scritto del licenziatario.

Ad ogni funzione del Bureau Veritas operante nel processo di certificazione viene fatta sottoscrivere una dichiarazione di riservatezza.

BUREAU VERITAS si impegna a mantenere aggiornate e disponibili al pubblico (sul sito web di Bureau Veritas Italia: [www.certification.bureauveritas.it](http://www.certification.bureauveritas.it) - area clienti - aziende certificate) ed agli enti di accreditamento le informazioni riguardanti i certificati delle aziende licenziatricie compresi quelli la cui certificazione è stata sospesa, ritirata ed annullata.

Ulteriori informazioni relative ai licenziatari non sono oggetto di comunicazioni a terze parti senza previo consenso scritto del licenziatario stesso (o delle persone interessate). Nel caso tali comunicazioni siano richiesta dalla legge, il licenziatario ne sarà informato da Bureau Veritas, nel rispetto dei vincoli di legge.

## **10. RECLAMI INDIRIZZATI AL RICHIEDENTE/LICENZIATARIO**

Bureau Veritas richiede all'azienda richiedente/licenziataria, relativamente ai prodotti certificati di:

- mantenere una registrazione di tutti i reclami di cui è a conoscenza relativi alla conformità dei prodotti certificati rispetto ai requisiti della norma di riferimento e rendere disponibile a Bureau Veritas, su richiesta tali registrazioni;
- adottare le opportune azioni correttive a seguito di tali reclami o di ogni carenza rilevata nei prodotti o servizi che hanno effetto sulla conformità ai requisiti della certificazione;
- documentare le azioni adottate.

## **11. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI**

### **11.1. RECLAMI INDIRIZZATI A BUREAU VERITAS**

Tutti i reclami che pervengono a Bureau Veritas riguardanti le attività di certificazione vengono presi in esame, tra questi solo i reclami giunti per iscritto possono essere accolti per azioni correttive formali.

Il Certification Manager è responsabile per l'avviamento di un'inchiesta e preparazione della relativa pratica.

Le azioni correttive devono essere iniziate tempestivamente e la loro efficacia verificata.

Tutti i reclami di natura grave o per i quali il Certification Manager non può rimediare, devono essere riferiti al Consiglio Direttivo per deliberare sulle necessarie azioni correttive.

I reclami che pervengono a Bureau Veritas relativamente alle ai prodotti certificati sono analizzati e possono essere oggetto di verifiche come quelle descritte al capitolo 5. Gli esiti di tali verifiche sono oggetto di comunicazioni al reclamante ed agli enti di accreditamento secondo quanto stabilito dai regolamenti di questi ultimi e nel rispetto dei vincoli di riservatezza.



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

### **11.2. RICORSI**

Qualsiasi parte interessata può presentare un ricorso contro le decisioni del Bureau Veritas.

I ricorsi devono essere considerati solo per i seguenti casi:

- 1) Respinta della richiesta di certificazione
- 2) Sospensione, ritiro ed annullamento della certificazione

I ricorsi devono essere presentati per iscritto a Bureau Veritas con tutta la documentazione disponibile e pertinente entro tre (3) mesi dalla decisione di Bureau Veritas.

Il Nominated Certification Officer, a seguito della presentazione del ricorso, prepara un rapporto relativo al ricorso per presentarlo alla successiva riunione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo decide di accogliere o rifiutare il ricorso basandosi sul rapporto del LTM e sulla documentazione del ricorrente.

La decisione deve essere comunicata al ricorrente per iscritto.

Il ricorrente può, se lo ritiene opportuno, ritirare il ricorso in questa fase della procedura senza incorrere in nessun obbligo finanziario.

Se il ricorrente mantiene il ricorso, deve essere costituita una commissione dei ricorsi presieduta dal presidente del Consiglio Direttivo.

Tale commissione deve decidere in merito alla validità del ricorso.

I nomi dei membri della commissione devono essere presentati al ricorrente e, possono essere respinti solo sulla base di conflitti d'interesse.

In tal caso un'ulteriore scelta deve essere fatta di comune accordo tra il ricorrente e Bureau Veritas.

Il presidente deve convocare la commissione entro un mese dal rifiuto del ricorso.

La commissione può fare intervenire esperti nel campo produttivo del ricorrente, i quali devono essere indipendenti dal ricorrente e dal Bureau Veritas.

L'esame della documentazione e la decisione normalmente viene presa in un'unica seduta della commissione ed è rimandata ad altre sedute solo in casi eccezionali.

I costi del ricorso devono essere a carico:

- 1) di Bureau Veritas se il ricorso è accolto
- 2) del ricorrente se il ricorso è respinto.

La decisione deve essere comunicata per iscritto dal presidente della commissione dei ricorsi al ricorrente. Tale decisione è inappellabile.

### **11.3. CONTENZIOSI**

Per qualunque controversia fra una parte interessata (richiedente la certificazione o licenziatario) e Bureau Veritas che non risulti risolta con le attività descritte nei casi precedenti (reclami e ricorsi) si deve fare ricorso all'intervento del Foro competente.



**REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA  
CERTIFICAZIONE GLOBAL G.A.P-GRASP-  
COC  
BUREAU VERITAS ITALIA**

**IT-CER-REP-08\_GG  
Revisione 08**

Emesso da Ufficio: <b>SL CER</b> Approvato: <b>TQRM/ M. Corsini</b> <b>SLM/A. Filippi</b> Verificato: <b>LTM/G. Lanzafame</b> Redatto: <b>SL CER/G.Focetola</b>	Data emissione: <b>30/10/2023</b>	Riferimenti <b>GLOBAL G.A.P</b>	Distribution list <b>SL CER</b> <b>CLIENTI</b>
---	--------------------------------------	------------------------------------	--

## **12. TRANSFER TRA ENTI DI CERTIFICAZIONE**

Si rimanda interamente al contenuto.

## **13. INTEGRITY PROGRAM**

Il Programma di Integrità è composto da 2 pilastri:

- a) BiPRO: Integrità del programma Brand: controllo ad esempio, delle questioni contrattuali, database, utilizzare il logo, requisiti amministrativi, gestione dei reclami, ecc.
- b) CIPRO: Programma di integrità di certificazione: controllo delle prestazioni del CB delle attività di ispezioni, audit e certificazione, ecc., tramite un controllo presso l'ufficio dell'ente di certificazione o presso il produttore (sia in accompagnamento o indipendentemente)

Le procedure di sanzionamento IPRO e le modalità sono illustrati nelle Regole Generali IFA Parte III, par 9.